



Il bilancio in aula

SETTIMO. Domani alle 17 si riunisce il Consiglio comunale. Si deve discutere di bilancio, Ici, lottizzazioni e variazioni alla toponomastica. (ant. ser.)

Rifiuti urbani

SETTIMO. L'orario della raccolta dei rifiuti urba-

ni è stato anticipato dalle ore 7 alle ore 6 del mattino. I rifiuti devono essere depositati, con le consuete modalità, a partire dalle ore 20 del giorno prima. (ant. ser.)

3 APRILE 2007

SETTIMO

Approvato il progetto della strada di Su Pardu

Il Comune di Settimo ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione della strada che dalla zona industriale di "Su Pardu" porta alla statale 387.

Un collegamento importante per assorbire il traffico attorno a un'area di ventitré ettari con quaranta lotti destinati alla realizzazione di nuovi capannoni. Nella zona esiste anche un grosso stabilimento tipografico. Pre-

sto - su iniziativa di alcuni imprenditori - sorgerà un moderno policlinico.

Nelle vicinanze anche un impianto per il "tiro a volo" abilitato per gare di livello nazionale e internazionale. Nella parte inferiore è stata da diverso tempo individuata un'area di interesse archeologico. Da qui la necessità di realizzare la strada d'accesso alla statale 387 per Monserrato e Dolianova. (ant. ser.)

5 APRILE 2007

Settimo. Non sarà il solito ospizio comunale ma uno spazio per stare assieme agli altri

Una Casa aperta a bimbi e anziani

Sarà presto completato il Centro di supporto alla famiglia

I lavori sono praticamente alla conclusione e quasi certamente il fabbricato che in via Roma ospiterà il Centro di supporto alla famiglia, sarà pronto entro maggio. Le strutture interne sono concluse, ora un grande ponteggio consente agli operai di tinteggiare la parte esterna dell'edificio, sorto nel cuore del centro storico. Presto il Comune bandirà l'appalto per l'affidamento in gestione della Casa: se i tempi saranno rispettati, i primi ospiti dovrebbero arrivare entro il prossimo autunno.

NUOVA CONCEZIONE: Una struttura diversa dal solito, almeno nel ruolo che la Giunta vuole attribuire al Centro di supporto in costruzione a Settimo. L'obiettivo è garantire i servizi alla persona, dal bambino all'anziano. «Non una pura e semplice casa di

► **Canterei chiusi entro maggio, poi il bando per affidare la gestione. I primi ospiti del Centro di supporto alla famiglia arriveranno in autunno. Già spesi novecentomila euro, in arrivo un altro mezzo milione.**

riposo, insomma», assicura il sindaco Costantino Palmas. «Sarà invece un centro vivo, funzionale, utile per tutte le età. Una struttura modernissima, la prima del genere che sorge nell'hinterland, un progetto che si adegua al Plus 21».

IL PERSONALE: Nel Centro lavorerà anche un gruppo di professionisti e tecnici che si occuperanno dell'assistenza domiciliare, della riabilitazione, della palestra e dei servizi sociali in genere. Un centro vivo, dove potranno trovare spazio i bambini per i loro giochi, ma anche gli anziani, e nel quale saran-

no ricavati quattro posti letto, ma solo per le emergenze. In queste camere ci si potrà trattenere al massimo per novanta giorni, durante i quali sarà il Comune a trovare soluzioni alternative.

IL CENTRO. Il Centro è composto dalla sala di ingresso, un salone di socializzazione, cucina e mensa. C'è anche l'ascensore. Dietro il fabbricato che si affaccia nella centralissima via Roma è stato conservato un vasto cortile, dove potranno trovare spazio non solo i bambini, ma anche gli anziani che vorranno proporsi in at-

tività di giardinaggio o all'aria aperta.

I FONDI. Complessivamente, finora sono stati spesi novecentomila euro. Il progetto prevede anche un secondo lotto per la realizzazione del centro di riabilitazione, della palestra e delle strutture di recupero, per una spesa di altri cinquecentomila euro.

IL PROGETTO. Settimo è il Comune capofila del Plus 21, con altri centri della zona. L'obiettivo del progetto è garantire servizi alla persona, e la prossima apertura del Centro di supporto alla famiglia rientra proprio in questa politica. Proprio nei giorni scorsi a Selargius c'è stato un incontro fra i sindaci dei Comuni del Plus 21. Un'occasione per definire una serie di programmi nell'hinterland cagliaritano.

ANTONIO SERRELLI

10 APRILE 2007

Campagna del Municipio Al bando l'eternit: grande festa nell'asilo bonificato

Via l'eternit dagli edifici pubblici a Settimo. L'ultimo intervento interessa la scuola materna del nuovo quartiere di "Bi'e Sinnai". L'edificio è stato ristrutturato e al posto del tetto di amianto è stato realizzato un solaio di cemento. La scuola sarà inaugurata venerdì pomeriggio alla presenza del sindaco Costantino Palmas, degli assessori e dei consiglieri. Con i bambini e gli insegnanti, sono stati invitati anche i genitori. Sarà un momento di festa, con la scuola che non fa più paura.

Il tetto di amianto non c'è più dopo decenni, con tutte le preoccupazioni nate quando si è scoperto che l'amianto, quindi l'eternit in disfacimento, è cancerogeno. «Con questo intervento», ha spiegato il sindaco Palmas, «il metallo tossico è stato eliminato in tutti i fabbricati comunali: nella scuola materna di via San Giovanni, riaperta a dicembre dopo essere stata praticamente rifatta, e nella palestra delle medie di via Carducci».

Il Comune ora cerca fondi attraverso le leggi regionali e nazionali per completare le bonifiche. «Speriamo», aggiunge il sindaco, «di dare risorse anche ai privati che intendono rifare i tetti. Un'operazione», ha aggiunto Palmas, «peraltro avviata da alcuni anni nel quartiere di Bi'e Sinnai, dove almeno ot-

tanta cittadini sono intervenuti a spese proprie. Hanno però avuto la possibilità di ristrutturare le abitazioni e di guadagnare anche in cubatura». Si tenterà di completare la bonifica anche nelle case campidanesi del centro storico, dove le tegole di amianto sono visibili un po' ovunque, con i pericoli che ne derivano.

I tetti di eternit sono spuntati a fine anni Settanta nel nuovo quartiere sorto verso Sinnai. Non sono mai piaciuti:

I TETTI

In diversi
edifici pubblici
l'amianto
cancerogeno
è già stato
sostituito
con tegole

antiestetici e anche pericolosi. Ora stanno rapidamente scomparendo. Su 140 abitazioni, la metà ha già il tetto in tegole. Negli anni Novanta è stato anche lanciato il pericolo amianto, pericolosissimo se maneggiato dall'uomo per la capacità di liberare i fili sottili che lo formano. Da qui, l'invito anche del ministero della Sanità di procedere alla sostituzione di questi tetti.

Il Comune di Settimo ha chiesto un finanziamento regionale, che però non è mai arrivato: c'è stato solo un monitoraggio nel quartiere. Di fronte a una situazione di così insidioso pericolo sanitario, sono stati i privati, almeno settanta proprietari di queste abitazioni, a demolire e a rifare i tetti. Tanti altri non hanno ancora avuto la possibilità economica di intervenire.

ANTONIO SERRELI

SETTIMO

Automobilisti in trappola nel traffico

Giornata campale per gli automobilisti di Settimo, Sinnai e Maracalagonis, costretti a un viaggio davvero tormentato per raggiungere Cagliari.

Lungo la provinciale fra Settimo e Selargius si sono formate lunghissime code, con il traffico regolato da un semaforo mobile per consentire ad alcuni operai di scavare una trincea trasversale, nella quale far passare un cavo. I lavori si sono

conclusi solo in serata.

Superato l'ostacolo e successivamente l'abitato di Selargius, gli automobilisti sono rimasti a lungo intrappolati in viale Marconi dai lavori in corso, in direzione Cagliari, per il rifacimento della segnaletica orizzontale.

Una giornata di passione per i pendolari, con i tempi di percorrenza che si sono dilatati oltre misura. (ant. ser.)

13/04/07

SETTIMO

S'inaugura oggi la materna ristrutturata

Si inaugura oggi a Settimo, alle 15,30, il caseggiato della scuola materna di via Da Vinci, ristrutturata e ampliata dal Comune. Tra l'altro è stato eliminato il tetto di eternit, rifatto con un solaio e con le tegole. Una scuola praticamente nuova e funzionale. All'inaugurazione saranno presenti, con gli scolari e i genitori, i docenti, la dirigente scolastica Emma Pilia, il sindaco Costantino Palmas ed altre autorità. Prevista anche una festicioccola. (ant. ser.)

13 APRILE 07

11 APRILE 2007

SETTIMO

In Consiglio provinciale i punti critici della viabilità nell'hinterland

I punti critici della viabilità nell'hinterland cagliaritano sono rimbalzati lunedì tra i seggi del Consiglio provinciale.

La questione è stata sollevata dal capogruppo dei Ds Massimo Pusceddu, ex sindaco di Settimo, che ha rivendicato «interventi urgenti su diverse strade provinciali che versano in condizioni disastrose. Una situazione legata all'inade-

guatezza della segnaletica verticale e orizzontale, all'usura del manto d'asfalto e a pendenze sbagliate, tali da trasformare le carreggiate in veri e propri fiumi ogni volta che piove».

Nel dettaglio, Pusceddu ha messo l'accento sul tratto di Provinciale che collega Selargius a Settimo, spesso teatro di incidenti: «La Giunta», ha detto, «nel programmare

gli interventi, deve tenere conto anche dell'intensità del traffico lungo la statale 554 che poi porta a Settimo, Sinnai e Maracalagonis».

La risposta è arrivata dall'assessore alla Viabilità, Paolo Mureddu, che ha assicurato interventi prioritari non solo sulla Settimo-Selargius, ma anche su altre strade della provincia ad alta densità di traffico. (ant. ser.)

15 APRILE 2007

Illuminazione

SETTIMO. Sono in corso i lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione lungo la strada Selargius-Settimo. I lavori, realizzati dal Comune di Settimo, costano 200 mila euro. (ant. ser.)

21/04/07

21/04/07

SETTIMO

Cimitero, lavori di manutenzione presto al via

Il cimitero, in via San Salvatore a Settimo, avrà un nuovo look. Il Comune ha deciso di intervenire con lavori di manutenzione straordinaria.

Prevista la sostituzione di lastre in travertino con mattonelle in cotto, la sistemazione dell'impianto fognario e la sistemazione del piazzale interno. Il costo dell'operazione è di ottomila euro. (ant. ser.)

Settimo. L'opposizione accusa la Giunta per la crisi dell'agricoltura: «Solo scelte a senso unico» Piccole imprese al posto dei campi di grano

Una crisi inarrestabile, con le campagne sempre più spopolate e paesi che hanno dovuto cambiare la propria vocazione sociale ed economica. Settimo era il paese del grano, ma anche dei legumi e dell'uva. La gente, fino agli anni Sessanta trovava occupazione al novanta per cento in campagna. Oggi, sui duemila ettari di territorio comunale, sono rimasti in pochi, quasi tutti anziani: pochissimi i giovani che ora si occupano di agricoltura e pastorizia.

Palmas: «Nasce il Borgo del pane»

La cultura agropastorale è stata sopraffatta dalla nascita degli insediamenti produttivi. Diverse imprese sono sorte lungo la strada provinciale per Selargius, altre stanno per spuntare nei terreni comunali di Su Pardu, a poche centinaia di metri dalla statale 387 per Delianova. In totale, solo a Set-

cambiata.

«Negli anni Sessanta», racconta un anziano agricoltore, Ciccino Pisu, «con cento quintali di grano si acquistava un trattore. Ora cento quintali di grano ti possono garantire

anno dovrebbero essere a regime almeno 150 attività produttive. L'economia è

diemila euro lordi e un trattore ne costa cinquanta. Il grano vale quello che valeva trent'anni fa, invece il trattore costa venti volte in più rispetto agli anni Settanta». Ecco perché i vigneti sono stati abbandonati, così come la coltivazione del grano.

Il Comune di Settimo, per rilanciare il comparto, punta alla realizzazione del Borgo del pane: le piccole aziende dovrebbero panificare, come ai vecchi tempi, utilizzando il grano raccolto nelle campagne, recuperando economia e tradizione. «Vogliamo rilanciare un settore tipico della nostra agricoltura», annuncia il sindaco Costantino Palmas, «l'o-

biettivo è soprattutto coinvolgere i giovani».

Estodo Delana, uno dei leader dell'opposizione in Consiglio comunale, è particolarmente critico: «La crisi dell'agricoltura e della nostra pastorizia è legata anche alle scelte del Comune negli ultimi trent'anni: a Su Pardu il posto dei vigneti è preso dalla fabbriche. Si è puntato su tutto, fuorché sul rilancio dei campi. Anni fa», aggiunge, «ho proposto l'istituzione di una scuola agraria, ma il progetto è stato accantonato. Sono state tradite le tradizioni, gli usi e i costumi dei no-

Un declino inarrestabile

stristi padri. Le imprese vanno bene, ma senza sacrificare il resto».

La crisi ha travolto anche la pastorizia, a Settimo come in tutti gli altri paesi dell'hinterland. Marcalagonis ha oggi una dotazione zootecnica di 34 capi bovini, 2.478 ovini, 816 caprini, 124 suini e 20 equini. Sinnai ha, 160 bovini, 2.300 ovini, 1.200 caprini, 1.600 suini, tre equini. A Selargius ci sono 86 bovini, 1.531 ovini, 299 caprini, 1.500 suini. A Settimo 146 bovini, 800 ovini, 200 caprini, 130 suini e 34 equini.

26/04/07

ANTONIO SERRELLI

Mostra d'arte

SETTIMO. «Scritture» è la mostra proposta dal Comune, in collaborazione con i Servizi bibliotecari della Provincia e l'Associazione italiana per la progettazione della comunicazione visiva. Prevede 61 pannelli. Il Sistema bibliotecario "Joyce Lussu" organizza anche laboratori didattici per gli allievi delle scuole medie ed elementari. La mostra è aperta dal 30 aprile al 13 maggio. (ant. ser.)

27/04/07

La scrittura nelle diverse civiltà in una mostra all'Oratorio

SETTIMO

Aprire a Settimo la mostra "Scritture", proposta dal Comune in collaborazione con i Servizi bibliotecari dell'assessorato alla Cultura della Provincia e l'Associazione italiana per la progettazione della comunicazione visiva (Atap).

La rassegna, progettata da Giovanni Lussu, Antonio Perri e Daniele Turci, allestita da Alberto Sotgiu nell'oratorio parrocchiale di Settimo, vuole offrire un'immagine completa dei sistemi grafici utilizzati nelle varie epoche. Secondo gli organizza-

tori della mostra, in corso a Settimo, c'è uno stretto collegamento tra la scrittura (e gli altri segni grafici) e i valori in cui credevano le culture che li hanno utilizzati. Studiando questi aspetti, insomma, si può imparare molto delle civiltà che ci hanno preceduti e di quelle attuali.

La rassegna, il cui titolo completo è "Scritture, le forme della comunicazione", è divisa in sessantuno grandi pannelli. La sua caratteristica principale è la ricchezza di immagini, oltre che la scelta

di testi facilmente comprensibili dal pubblico di tutte le età. Non a caso, gli organizzatori hanno guardato all'offerta formativa rivolta alle scuole elementari, medie e superiori di indirizzo artistico.

A cura del sistema bibliotecario "Joyce Lussu", sono stati organizzati laboratori didattici per gli allievi delle medie ed elementari, tenuti da Giorgia Atzeni ed Eva Rasano. La mostra resterà aperta dal 30 aprile al 13 maggio, tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 19,30. (ant. ser.)

27/04/07